



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Domenica 9 gennaio 2022



L'infettivologo Cascio

«Rischi bassi,
no alla Dad
E stop alla corsa
ai tamponi»

Pag. 3

Il vademecum dell'infettivologo Cascio

«Vax, no Dad e stop tamponi a tutti»

Si alla scuola in presenza e all'obbligo vaccinale, no all'uso indiscriminato dei tamponi. È il vademecum stilato dal professore Antonio Cascio, infettivologo e direttore del reparto di Malattie Infettive al Policlinico di Palermo. «Sono favorevole alla scuola e all'università in presenza, compresi gli esami - ha scritto su Facebook - tutelando i soggetti a qualsiasi titolo fragili che, anche se vaccinati, potrebbero non aver risposto adeguatamente alla vaccinazione». Il professore Cascio si dichiara inoltre «favorevole all'obbligo vaccinale» per tutte le fasce di età ed è ottimista sulla variante Omicron perché «nei soggetti sani adeguatamente vaccinati (ammesso che si infettino) si comporta come una breve sindrome influenzale con il vantaggio che il sistema immunitario stimolato sia dal vaccino che dalla infe-



Infettivologo.
Antonio Cascio è favorevole all'obbligo vaccinale per tutte le fasce di età

zione naturale diventerà sempre più competente nel difenderci da nuove varianti che circoleranno nel prossimo futuro». Attenzione, invece, ai soggetti fragili, i quali «a parte sottoporsi a tutte le vaccinazioni disponibili dovranno evitare qualsiasi fonte di contagio», spiega l'infettivologo sottolineando che «i bambini al di sotto dei 5 anni correranno un rischio molto basso di infettarsi se tutti i loro familiari e tutti i familiari dei loro compagni nonché il personale docente e non docente della scuola sarà vaccinato». Fondamentali le nuove terapie antivirali e i monoclonali mentre Cascio stima «poco utile la corsa al tampone che dovrebbe essere raccomandato solo per le persone con sintomatologia compatibile col Covid ed obbligatorio per le persone che si ricoverano in ospedale». (*FAG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

